

**Cantata per i bambini accusati di stregoneria
un racconto di Sandro Cappelletto per la musica di Michelangelo Lupone**



in prima assoluta domenica 23 settembre al Parco della Musica
in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Domenica 23 settembre al Parco della Musica (Teatro Studio ore 21), sarà presentata la prima
assoluta di **'NDOKI (Mio figlio è un feticcio) "cantata per i bambini
accusati di stregoneria"**, spettacolo nato dal racconto
dello scrittore e giornalista **Sandr
o Cappelletto**
per la musica di
Michelangelo Lupone

Un lavoro pienamente in sintonia con il pensiero di ArteScienza, Festival che quest'anno porta il
titolo

"Segni d'arte e identità"

e che, in maniera ancor più determinata, "indaga sulle questioni attuali della vita sociale,
caratterizzata da una profonda instabilità degli eventi e delle relazioni, da mutamenti improvvisi
e imprevedibili che incidono sulla identità delle persone".

"Non un'inchiesta giornalistica - chiarisce Cappelletto - ma una cantata per loro", gli 'Ndoki,
bambini deboli, orfani, malati, che vengono accusati di essere portatori di disgrazie e, dunque,
colpevoli da punire e sopprimere.

Lo spettacolo si pone, dunque, l'obiettivo di dare voce a chi voce non ha: migliaia di bambini e
bambine verso i quali si incanala la rabbia di interi villaggi e dei quali occorre liberarsi. Il
testo, affidato alla voce narrante, ricostruirà le diverse fasi del 'processo' che viene istituito
contro il bambino accusato di essere un feticcio, di stregoneria, e che sempre si conclude con la
sua eliminazione.

Alla voce degli strumenti e dell'elettronica, della cantante e del coro di voci banche, è affidato
un contrappunto di sgomento, di compianto, di speranza. Sono loro le voci che queste piccole
vittime non hanno mai potuto avere, per rivendicare il loro diritto alla vita.

[Lo spettacolo](#) [Info e biglietti](#)